

Cap 3

LE SUE GRANDI VENDETTE

«E' il diavolo che me lo ordina»

Disse quel cittadino di Jesi che aggredì la convivente impugnando un coltello. La coppia stava litigando in casa quando lui, dopo averle dato uno schiaffo, impugnò un grosso coltello da cucina minacciando di ucciderla perché glielo ordinava il diavolo. L'aggressione avvenne verso le 18,30 in un appartamento dove abitavano un uomo di 26 anni e una donna di 30.

Completamente fuori di sé, l'uomo si era armato di un grosso coltello e rincorse la donna fino a fuori l'abitazione per colpirla.

«Diceva di vedere il diavolo e che doveva ucciderla perché lui glielo ordinava»

Lo hanno riferito alcuni testimoni che si sono trovati loro malgrado ad assistere alla scena. Il dramma stava per consumarsi sulla strada, di fronte a tante persone allibite: alcuni sono intervenuti per disarmare l'uomo, mentre la donna in lacrime chiedeva aiuto al 112 col suo telefono cellulare.

Purtroppo, di cose simili ne accadono tutti i giorni e in tutte le parti del globo!

Accade dopo che un giovane gioca al videogame, oppure dopo aver ascoltato un disco di musica Rock col subliminale, oppure dopo altre attività ritenute innocue e/o ludiche ma, comunque, strumentalizzate dal diavolo (tipo le carte Napoletane, ad esempio!).

Accade anche dopo che uno visiona alcuni film o siti internet: insomma, questo ed altro testimoniano in modo vivido delle grandi vendette di Satana, di come egli sappia strumentalizzare tutto e tutti per raggiungere il suo scopo di devastazione, di depravazione e di degrado ...

LA VENDETTA NUMERO UNO

La vendetta numero uno di Satana, quella più grande ed eclatante, riguarda la stessa Persona di Dio: si vuole vendicare per essere stato cacciato dal paradiso!

Satana vuole vendicarsi per aver subito l'affronto di essere cacciato dal cielo di Dio: era un cherubino "protettore", un potente angelo di luce (qualcuno suppone che, forse, era uno dei tre "presunti" arcangeli", ma la Bibbia parla di un solo arcangelo!) e ora si trova a capo di una schiera di demoni tutti condannati alle tenebre eterne.

Questa "estromissione" non la digerisce e da quando si verificò cerca di "lavarla" con la vendetta, anche se sa bene che nessuna vendetta potrà lavarla o lenirla!

Da quel momento in poi divenne l'Avversario di Dio e non si dà mai posa nel distruggere l'Opera di Dio, tutto ciò che è dignitoso, decoroso, buono, pacifico, ecc.: conosce la Sua volontà, quello che vuole e/o che odia e, dunque, fa di tutto perché le persone si abbandonino al male, a ciò che è contro-natura, contro la morale, a ciò che è odiato da Dio!

Laddove c'è una cosa che Dio odia, ecco che Satana cerca in mille modi di presentarla come una cosa piacevole e buona, magari innocua, come una cosa da fare assolutamente e quanto prima.

Pv 6. 16-19: Sei cose odia l'Eterno, anzi sette Gli sono in abominio:

- 1. gli occhi alteri, → la superbia (Giac 4:7)*
- 2. la lingua bugiarda, → la menzogna (Ap 22:15)*
- 3. le mani che spandono sangue innocente, → l'omicidio (Prov 28:17)*
- 4. il cuore che medita disegni iniqui, → la malvagità del cuore (Ger 17:9)*
- 5. i piedi che corrono frettolosi al male, → la corsa al male (Prov 1:16)*
- 6. il falso testimonio che proferisce menzogne, → le false testimonianze (Sal 27:12)*
- 7. chi semina discordie tra fratelli. → le divisioni (Giuda 19)*

Ovviamente non sono le uniche cose che Dio odia, ma evidentemente per queste non trattiene la Sua ira: dunque, direi di fare molta attenzione a queste sette cose!

Se riflettiamo su queste sette notiamo che la maggior parte dei Credenti sono davvero nei guai per averle infrante tutte!

Infatti, poi ci sono tutte le altre cose che Dio odia e che trovano sintesi nel decalogo, ma anche il divorzio (Mal 2:16), l'aborto, l'eutanasia, ecc.: tutte cose che Satana incita a fare come se fossero indispensabili e piacevolissime. E la gente le fa come se fosse impossibile vivere senza!

Insomma, tutto ciò che Dio dice e fa... Satana lo gestisce all'opposizione con contrasti indicibili e conseguenze catastrofiche: lui è sempre in antitesi, sempre all'opposizione "a prescindere"! Purtroppo, ahimè, molti che si fregiano del titolo di "cristiano" le fanno giustificandosene come se si trattasse di "semplici errori di poco conto perché necessari alla natura umana".

Si vorrebbe un cristianesimo senza privazioni di cose che Dio condanna, senza croce: è possibile? Sì, è possibile ma ti porta all'inferno!

Chi vuole andare all'inferno è sufficiente che "si lasci andare" a tutto quello che gli piace: per andare all'inferno con devi fare nulla, segui la corrente del mondo!

L'IDOLATRIA E LA CONCUPISCENZA, PORTE DI ACCESSO PER SATANA

Nella società odierna, parlando di idoli o di idolatria si è portati subito a pensare a quelle statuette d'oro, d'argento, di legno o di altro materiale, che gli antichi popoli fabbricavano per rendere loro il culto, pregandole, adorandole e attribuendo ad esse doti divine o molto spesso identificandole con delle presunte divinità (non solo antichi popoli, visto che oggi accade ancora in mezzo mondo!).

Se effettuassimo un sondaggio d'opinione tra la gente comune, chiedendo cosa sia l'idolatria e se tutt'oggi esiste, la maggioranza di esse risponderebbe esprimendo i concetti sopra citati ed affermerebbero che l'idolatria oggi esiste soltanto tra i popoli meno civilizzati.

Se l'uomo d'oggi fosse accusato di essere un idolatra, certamente resterebbe turbato, scandalizzato se non addirittura offeso da tale affermazione.

Quindi la civilizzazione dell'uomo avrebbe sconfitto l'idolatria, a noi tanto lontana: invece non è così. Tutt'oggi l'idolatria è presente anche tra le persone cosiddette «civilizzate».

Il vero senso dell'idolatria può essere sintetizzato in questa affermazione:

L'idolo può essere una persona o una cosa che nel nostro cuore prende il posto di Dio: anche le cose che a noi possono sembrare banali, se occupano nel nostro cuore lo spazio che spetta a Dio, sono idoli.

Inoltre, l'amore del denaro, la concupiscenza, l'avarizia e la ghiottoneria sono tutte forme di idolatria. Lo sport, il potere, il sesso, l'io dell'uomo, anche l'amore per una persona possono diventare idoli.

Se al posto del Creatore si mette la creatura si entra nell'idolatria.

- *"Fate dunque morire le vostre membra che son sulla terra: fornicazione, impurità, lussuria, mala concupiscenza e cupidigia, la quale è idolatria" (Colossesi 3:5).*
- *"Poiché voi sapete molto bene che nessun fornicatore o impuro, o avaro (che è un idolatra), ha eredità nel regno di Cristo e di Dio" (Efesini 5:5).*

Quindi stiamo attenti a non cadere nell'idolatria, pensando che essa sia necessariamente il genuflettersi davanti a una statua o il rivolgersi a pratiche occulte o esoteriche, ma dando il giusto valore ad ogni cosa e soprattutto mettendo al primo posto nelle priorità del nostro cuore e della nostra vita di tutti i giorni Gesù Cristo, il nostro Signore e Salvatore.

Spesso si associa l'idolatria con la preghiera davanti alle immagini religiose o alle statue 'sacre', ma l'idolatria NON è solo quella!

"l'idolo è tutto ciò che, dopo essere divenuto 'un dio' per acclamazione della "gente senza Dio", determina un insieme di azioni pratiche che rendono schiavo chi le fa.

Dunque, l'idolo può essere l'immagine 'sacra', la statua 'sacra', la moglie 'sacra', i figli 'sacri', il calcio 'sacro', il sesso 'sacro', il vino, la droga, l'io, ecc.

L'idolo è tutto ciò che nella vita funge da dio: si fa servire e rende schiavo, succube e dipendente! Gal 5:20; Ez.14:3-5: i veri idoli sono nel cuore e dietro agli idoli vi è sempre Satana! 1Co 10:19,20

E la parola dell'Eterno mi fu rivolta in questi termini: 'Figliuol d'uomo, questi uomini hanno innalzato i loro idoli nel loro cuore, e si son messi davanti l'intoppo che li fa cadere nella loro iniquità; come potrei io esser consultato da costoro? Perciò parla e di' loro: Così dice il Signore, l'Eterno: Chiunque della casa d'Israele innalza i suoi idoli nel suo cuore e pone davanti a sé l'intoppo che lo fa cadere nella sua iniquità, e poi viene al profeta, io, l'Eterno, gli risponderò come si merita per la moltitudine de' suoi idoli, affin di prendere per il loro cuore quelli della casa d'Israele che si sono alienati da me tutti quanti per i loro idoli.

Perciò di' alla casa d'Israele: Così parla il Signore, l'Eterno: Tornate, ritraetevi dai vostri idoli, stornate le vostre facce da tutte le vostre abominazioni.

Poiché, a chiunque della casa d'Israele o degli stranieri che soggiornano in Israele si separa da me, innalza i suoi idoli nel suo cuore e pone davanti a sé l'intoppo che lo fa cadere nella

sua iniquità e poi viene al profeta per consultarmi per suo mezzo, risponderò io, l'Eterno, da me stesso. Io volgerò la mia faccia contro a quell'uomo, ne farò un segno e un proverbio, e lo sterminerò di mezzo al mio popolo; e voi conoscerete che io sono l'Eterno.

E se il profeta si lascia sedurre e dice qualche parola, io, l'Eterno, sono quegli che avrò sedotto quel profeta; e stenderò la mia mano contro di lui, e lo distruggerò di mezzo al mio popolo d'Israele.

E ambedue porteranno la pena della loro iniquità: la pena del profeta sarà pari alla pena di colui che lo consulta, affinché quelli della casa d'Israele non vadano più errando lungi da me, e non si contaminino più con tutte le loro trasgressioni, e siano invece mio popolo, e io sia il loro Dio, dice il Signore, l'Eterno'. Ez 14.2-11

Satana e il suo esercito

Come detto, colui che governa il regno dell'aria e guida queste invisibili forze malvagie è Satana. La sua opposizione è contro Dio e contro l'uomo: egli è il nemico delle anime, il distruttore dell'umanità.

La Bibbia non ci lascia nell'ignoranza circa l'esistenza e gli stratagemmi (le macchinazioni) di questo nemico sovrumano che tanto ha recato e reca dolore all'umanità.

La Bibbia definisce satana con vari nomi e titoli diversi:

1. Lucifero, angelo di luce, figlio dell'aurora (Is. 14:12)
2. Satana, nemico, avversario, oppositore (1 Cor. 7:5)
3. Belzebù, principe dei demoni (Matteo 12:24 e 27)
4. Diavolo, calunniatore, nemico (1 Pietro 5:8)
5. Demonio (Matteo 4:1)
6. Beliar (2 Cor. 6:15)
7. Accusatore (Ap. 12:10)
8. Dragone (Ap. 12:9)
9. Serpente antico (Ap. 12:9)
10. Maligno (Mat. 13:19)
11. Tentatore (1 Tess. 3:5)
12. Mentitore e omicida
13. Principe di questo mondo (Giov. 8:44)
14. Principe della potenza dell'aria (Ef. 2:2)
15. dio di questo mondo (2 Cor. 4:4)
16. Ladro (Giov. 10:10)
17. Padre della menzogna (Giov. 8:44)
18. Angelo dell'abisso, abaddon, apollion (Ap. 9:11)
19. Angelo di luce (2 Cor. 11:14)
20. Astro caduto (Ap. 9:1)
21. Leone ruggente (1 Pietro 5:8)
22. Lupo rapace (Giov. 10:12)

La ribellione di Satana in cielo ebbe effetti sul regno spirituale, sul mondo invisibile abitato dagli angeli. Ezechiele 28:13-17 descrive Lucifero come un cherubino guardiano, un angelo di luce in armonia con Dio che, essendosi riempito di orgoglio e corruzione, tentò di usurpare il trono dell'Altissimo e coinvolse in questa rivolta (probabilmente) un terzo degli angeli.

A causa di tale peccato egli "cadde" e Dio lo espulse dal Suo cielo (fu il primo peccato dell'eternità: Is 14:12-15).

Apocalisse 12 descrive una caduta e una battaglia fra gli angeli di Dio e gli angeli di satana.

Questo si riferisce in parte ad una battaglia che avverrà in futuro (Ap.9), ma si può intuire quello che accadde prima della creazione.

Dopo questa caduta Lucifero divenne capo di un esercito tutto suo e dal quel "giorno" ha cominciato a lottare contro Dio, contro gli angeli fedeli e contro i figli di Dio.

Ad ogni modo, Satana è descritto sinteticamente con l'elenco che segue:

- è una creatura limitata,
- non è in grado di creare ma copia la creatività di Dio,
- imita i doni dello Spirito Santo e
- l'organizzazione del regno di Dio (Ez.28:13).

- prova delle emozioni negative e possiede una volontà malvagia.
- È una persona spirituale e non una entità misteriosa (2Cor. 11:3; Genesi 3:1; Ap. 12:17; 2Tim. 2:26; Mat. 25:41).
- È un omicida,
- un falso,
- un calunniatore,
- il nemico numero uno di Dio e dei credenti (Giov. 8:44; Ap.12:10; 1Piet. 5:8).
- Egli origina insurrezioni, divide gli amici migliori, le famiglie, rovina le chiese e intere nazioni.
- Porta odio, rabbia, gelosia ed ogni altro tipo di malvagità.

Dopo la caduta, satana e le sue forze sono in grado di agire malvagiamente sulla terra e nei singoli individui. Questi angeli caduti hanno vari ruoli, compiti e aree designate.

A causa del peccato e della morte spirituale, queste forze malvagie tengono avvinta l'umanità con una presa mortale.

Coloro che rifiutano Gesù Cristo, senza accorgersene, seguono il principe della potestà dell'aria, quello spirito che opera negli uomini ribelli (Ef.2:2).

Attraverso questi uomini ribelli, il diavolo agisce sulla terra: l'esercito del male agisce come una forza impellente su quelle parti della società che hanno escluso Dio e il Vangelo dalla propria vita.

In questi ultimi tempi l'attività demoniaca si è notevolmente intensificata perché satana sa di avere ancora poco tempo a disposizione (Ap.12:12).

Il mondo è nelle tenebre, nell'ignoranza: questi esseri spirituali dominano e dirigono le tenebre del paganesimo, della filosofia, di quella che falsamente viene chiamata scienza e dell'incredulità: ma agiscono anche mediante la superstizione, l'occultismo e la corruzione morale che si trova nel mondo, e nella cristianità nominale.

Il Credente deve fare molta attenzione per non cedere al potere di Satana e non lasciare che la sua malvagità influenzi e plasmi la sua vita.

Sì, nell'aria ci sono forze spirituali invisibili e malvagie che manipolano gli uomini, li mettono fuori strada e li schiavizzano per far sì che seguano Satana, e facciano i suoi interessi.

Queste forze esplicano con impeccabile organizzazione il loro demoniaco lavoro in una duplice direzione: verso il mondo e verso i Credenti.

Essi hanno il compito di profanare, inquinare, dissacrare, rovinare, distruggere, maledire la creazione e gli esseri umani.

Sono gli autori di tutte le forme di perversione: istigano gli uomini a commettere crimini orrendi e a versare sangue innocente.

La gerarchia demoniaca (l'organizzazione diabolica)

Come in tutte le sue cose, Satana ha scopiazzato da Dio anche l'organizzazione delle sue forze... Infatti, notiamo che la struttura del suo regno simula quello del regno di Dio e si suddivide in:

Principati: significa colui che dà inizio, potenza che domina, colui che governa, magistrato, potenze, principati. Questa parola deriva dalla stessa radice di "principiante" ed è riferito all'ordine e al tempo. Il termine "principati", quindi, si riferisce agli originari potenti spiriti regnanti che caddero dopo la rivolta contro Dio. I principati occupano la posizione più importante nella gerarchia demoniaca.

Governano sia le potestà sia tutte le altre categorie inferiori di demoni.

Hanno giurisdizione su vaste aree geografiche e possono esercitare la loro influenza in tutto il mondo (cfr. Artemide Atti 19:27). Il libro di Daniele descrive molte di queste potenze spirituali: una di queste è chiamata il principe del regno persiano, un'altra è chiamata il principe di Grecia (Dan. 10:13 e 20).

Essi sono gli strateghi dell'esercito infernale.

I principati non dimorano nelle persone, ma nei luoghi celesti quindi si tratta di angeli ribelli. Devono essere detronizzati, privati del loro potere nel regno spirituale mediante la battaglia spirituale.

Potestà: significa colui che in autorità, che ha il potere di giurisdizione, colui che permette o intralcia, la cui volontà o ordini devono essere eseguiti dai subordinati.

Le potestà hanno il potere esecutivo: questo gruppo di governanti spirituali rappresentano l'autorità che concede potere ai dominatori e agli spiriti maligni.

Le potestà hanno una sfera di azione su un territorio specifico (per esempio una regione, una provincia o una città).

Manipolano la mente di persone influenti, associazioni malavitose, movimenti religiosi, politici, ecc. Essi collaborano con i principati come loro subordinati.

Possono influenzare la religione, la moda, la musica, l'arte, la cultura e lo stile di vita di una determinata zona.

Le potestà non dominano i corpi, ma influenzano le menti.

Comunque, mediante la guerra di intercessione per la Pienezza dello Spirito Santo possono essere imprigionate nell'abisso.

Dominatori o troni: dal greco "kosmokrator o thronoi", forze che dominano l'universo di peccato.

Kosmos sta per "mondo" e krator sta per "dominatore", e quindi dominatori del mondo.

I dominatori sono spiriti che manipolano gli uomini.

Influiscono sullo stile di vita della società.

Il loro obiettivo è di ottenebrare le menti degli uomini.

Mettono fuori strada gli essere umani attraverso l'immoralità, il materialismo, la falsa religione, la filosofia, ecc. Schiavizzano gli individui per far sì che seguano satana.

I dominatori controllano le persone che peccano, combattono la verità, accecano la coscienza e le menti degli uomini con inganno.

La mancanza di ubbidienza a Dio porta progressivamente nelle tenebre.

Essi influenzano prevalentemente le menti, ma possono possedere anche i corpi degli uomini quindi si tratta di demoni.

Spiriti malvagi o signorie (demoni): dal greco "pneumatikos". Questa parola deriva dalla radice pneuma "spirito".

Malvagità è un termine che significa maligno, cioè qualcuno che è cattivo in tutti i suoi pensieri e in tutte le sue azioni. Questi spiriti malvagi agiscono in aree specifiche dell'esistenza umana. Sono personalità malvagie, spiriti che signoreggiano cercando di affliggere, legare e possedere le persone al fine di rovinare la loro vita. Tutto ciò che fanno è negativo.

Differiscono fra loro a seconda del loro grado di malvagità.

Essi sono la fanteria dell'inferno e sono i più numerosi fra gli spiriti.

I demoni sono coloro che fanno il lavoro sporco.

La Bibbia dice che sono la causa di malattie fisiche e psicologiche, ma ovviamente questo **non significa che i demoni siano sempre la causa unica di tutte le malattie.**

- Esistono spiriti immorali: che inducono all'immoralità, come l'adulterio, la fornicazione, l'omosessualità, la pornografia, la perversione di qualsiasi tipo.
- Esistono spiriti che creano dipendenze deleterie: come per esempio alcolismo, droga, fumo, psico-farmaci e qualsiasi altro tipo di dipendenza.
- Esistono spiriti di violenza: come per esempio violenza domestica, faziosità gravi, rivolte, battaglie, guerre ed ogni altra forma di violenza.
- Esistono spiriti religiosi: che creano legami religiosi, di tradizione, forme di eresia, di filosofie cristiane, altre forme di pensiero come per esempio ateismo, relativismo, sincretismo, evolucionismo e denominazioni religiose che diventano settarie.
- Esistono spiriti che colpiscono la psiche umana: invidia, gelosia, pazzia, schizofrenia.

Questi spiriti malvagi o demoni sono specializzati in un certo tipo di peccato e se trovano una breccia nella persona che stanno tentando, prenderanno possesso di quell'area e renderanno la persona schiava, fino a quando non verrà liberata (cfr. Mat.8:16).

Essi occupano qualsiasi territorio che è in aperta ribellione contro Dio.

I demoni o spiriti malvagi possono possedere le persone interamente o parzialmente.

Come abbiamo visto, il diavolo è ben organizzato: ho letto di un Credente che afferma, ad esempio, quanto segue in merito alle organizzazioni demoniache: potrebbe essere una possibilità...

- il principato della pornografia pubblica il suo materiale pornografico nel luogo giusto, nel momento giusto e al prezzo giusto.
- Il principato dei narcotici ha esteso con successo una rete di distribuzione in tutto il mondo, ottenendo risultati devastanti. Attraverso la droga il principato dei narcotici distrugge la mente dei giovani azzerando la loro personalità.

- Il principato dell'ateismo ha invaso con successo il sistema educativo e ha offuscato la mente di milioni di persone in tutto il mondo riuscendo ad eliminare dalle scuole la preghiera e la lettura della Bibbia.
- Il principato dell'evoluzionismo che ha cercato di mettere in ridicolo la creazione di Dio definendo tutti i credenti nati di nuovo come bigotti o fanatici.
- Ecc.

1Cor. 2:7,8 afferma:

ma esponiamo la sapienza di Dio misteriosa e nascosta, che Dio aveva prima dei secoli predestinata a nostra gloria e che nessuno dei dominatori di questo mondo ha conosciuta; perché, se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Romani 7:14-25 è un brano sul quale ci sono state una gran quantità di discussioni e disaccordi nella storia della Chiesa...

Noi sappiamo infatti che la legge è spirituale; ma io son carnale, venduto schiavo al peccato. Perché io non approvo quello che faccio; poiché non faccio quel che voglio, ma faccio quello che odio. Ora, se faccio quello che non voglio, io ammetto che la legge è buona; e allora non son più io che lo faccio; ma è il peccato che abita in me.

Difatti, io so che in me, vale a dire nella mia carne, non abita alcun bene; poiché ben trovasi in me il volere, ma il modo di compiere il bene, no.

Perché il bene che voglio, non lo fo; ma il male che non voglio, quello fo.

Ora, se ciò che non voglio è quello che fo, non son più io che lo compio, ma è il peccato che abita in me.

Io mi trovo dunque sotto questa legge: che volendo io fare il bene, il male si trova in me.

Poiché io mi diletto nella legge di Dio, secondo l'uomo interno; ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente, e mi rende prigioniero della legge del peccato che è nelle mie membra.

Misero me uomo! chi mi trarrà da questo corpo di morte?

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore. Così dunque, io stesso con la mente servo alla legge di Dio, ma con la carne alla legge del peccato.

Il figliolo di Dio è ancora nella "carne" (Romani 7:18), "il peccato dimora in lui" (Romani 7:17, 20), anche se ha lo Spirito del Signore vi resta sempre "un'altra legge nelle sue membra" (Romani 7:23). Questa "carne" è detta anche "il vecchio uomo del peccato." (Cfr. Efesini 4:20 e seguenti).

Di questo "vecchio uomo" ci si deve spogliare, ma non appena ci svestiamo egli si riprende "i vestiti"! Secondo la carne il figliolo di Dio è "carnale," "venduto schiavo al peccato": questo vuol dire che quando pecciamo, Satana è pronto a persuaderci ad allontanarci da Dio per restare nella carnalità.

Anche il Credente si trova spesso nella condizione di fare il male e fallire di fare il bene nonostante i suoi propositi: secondo "l'uomo interiore" (Romani 7:22), o "il nuovo uomo" (Efesini 4:20 e seguenti), il figliolo di Dio vuole il bene e odia il male, si diletta nella legge di Dio.

Il figliolo di Dio grida:

"O misero uomo che sono, chi mi libererà?" E con lo stesso fiato esclama: "Io ringrazio Dio attraverso Gesù Cristo nostro Signore" (Romani 7:24-25).

Ciò significa che la vita del figliolo di Dio è caratterizzata da una tensione perché egli è nato di nuovo e ha una profonda coscienza della sua natura peccaminosa e dei peccati che giornalmente compie secondo quella natura peccaminosa: egli vuole vivere nella santità, ma la sua "vecchia natura" vuole tenerlo nella carnalità.

Giornalmente egli serve il suo Signore, ma anche giornalmente egli pecca: giornalmente egli si ravvede del suo peccato e combatte contro di esso.

Ciò continua fino a che il Signore lo libera nella gloria, dove non pecherà più: questa è la gloria che attende i figlioli di Dio.

Martin Lutero espresse ciò così:

Paolo desiderava di essere senza peccato, ma ad esso egli era incatenato.

Io anche, in comune con molti altri, desidero di trovarmi al di fuori di esso, ma ciò non può essere. Noi ruttiamo fuori i vapori del peccato, noi cadiamo in esso, ci rialziamo, schiaffeggiamo e tormentiamo noi stessi giorno e notte, ma, dal momento che siamo confinati in questa carne, dal momento che dobbiamo portare in giro con noi dovunque

questo sacco puzzolente, non possiamo sbarazzarcene completamente, o nemmeno stenderlo al tappeto in modo da fargli perdere i sensi. Noi cerchiamo vigorosamente di farlo, ma il vecchio Adamo reclama il suo potere fino a che non sia depositato nella tomba. (Lutero)

La lotta per l'adorazione

L'adorazione è uno dei temi più significativi di tutta la Scrittura: la grande battaglia spirituale nei cieli si svolse intorno all'adorazione.

La Bibbia dice che Lucifero era un cherubino protettore creato per dare adorazione al Creatore. Nell'orgoglio della sua potenza e della sua posizione si è corrotto ed ha cercato di salire sul monte di Dio per prenderne il posto e per questo è stato abbassato, scacciato dal cielo e confinato, in ultima analisi, nell'abisso eterno del "lago di fuoco".

Oggi gode ancora di una certa libertà perché nella sua caduta ha coinvolto l'uomo e tramite l'astuzia del suo commercio e della sua seduzione l'ha coinvolto nei suoi progetti di dominio, così che oggi può governare sulla terra avendo usurpato il potere dell'uomo.

Ma dopo il giudizio finale, allora Satana, l'avversario che si è voluto mettere al posto di Dio e che si vuole fare adorare come Dio, sarà confinato nel tormento della "morte eterna" e con lui tutti quelli che lo hanno seguito e adorato.

Ap 20:10 - Allora il diavolo, che le ha sedotte sarà gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli.

Molti pensano che fare questo significa unirsi a qualche setta segreta o essere parte di un qualche culto esoterico, o iniziati nella magia o in altri settori occulti.

Certo questo è senza dubbio un modo concreto di seguire Lucifero e ubbidire ai suoi comandamenti, alla sua volontà: purtroppo, i culti e i riti satanici (come la stregoneria) non sono mai passati di moda e anzi in questo tempo si verifica una recrudescenza se non addirittura un revival rafforzativo.

Molte persone vengono uccise senza motivo che non sia altro quello di acquistare potere e rendere un culto a Satana.

Ma è questo il solo modo di rendere un servizio a Satana? No, di certo!

La Bibbia dice che l'avversario è il padre della menzogna e che egli è il principe di questo mondo. Gesù parlando con gli uomini del suo tempo affermò:

- *Giov 8:44 Voi siete dal diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro; egli fu omicida fin dal principio e non è rimasto fermo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, parla del suo perché è bugiardo e padre della menzogna.*
- *Giov 14:30 Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe di questo mondo e non ha nulla in me;*

Paolo, parlando del costume dei popoli e del loro modo di vivere prima di venire alla conoscenza di Cristo e della Verità, commenta:

- *Ef 2:2 nei quali già camminaste, seguendo il corso di questo mondo, secondo il principe della potestà dell'aria, dello spirito che al presente opera nei figli della disubbidienza*
- *Ga 3:22 Ma la Scrittura ha rinchiuso ogni cosa sotto il peccato, affinché fosse data ai credenti la promessa mediante la fede di Gesù Cristo.*
- *Ro 5:20 Or la legge intervenne affinché la trasgressione abbondasse; ma dove il peccato è abbondato, la grazia è sovrabbondata,*

Notiamo che essere servi di Satana è più facile di quanto si pensi: l'uomo nasce e cresce nel peccato, questo lo rende automaticamente un suddito del regno di Satana a motivo della disubbidienza a Dio e della menzogna dei comportamenti contro natura, secondo lo stile del mondo. Sono tutte cose che danno a Satana il diritto di operare nella vita dei "figli della disubbidienza".

Seduzione, orgoglio e ribellione sono le armi più sottili e più potenti: egli le usa insieme alla menzogna e all'inganno.

Seguono poi la sete di potere e di ricchezza che sono le armi che usa per portare le persone nella convinzione di essere loro stesse come dio e, quindi, allontanarle dalla vera adorazione alla ricerca della propria.

Spesso, chi non si converte resta lontano da Dio perché "lui vuole essere il dio della propria vita, il destinatario della lode": vuole lodare se stesso anziché Dio!

Purtroppo, l'umanesimo ha messo l'uomo al centro e al posto di Dio!

Ricchezza e potere sono spesso collegate con ingiustizia e dolore.

- *“l'amore per le ricchezze produce ogni sorta di male”. Mar 10:23*

Potere e ricchezze, senza un cuore onesto e puro, sono nulla: allontanano da Dio e dalla vera adorazione.

- *Mar 4:19 ma le sollecitudini di questo mondo, l'inganno delle ricchezze e le cupidigie delle altre cose, che sopravvengono, soffocano la parola e questa rimane infruttuosa.*
- *Mar 10:23-24 Allora Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto difficilmente coloro che hanno delle ricchezze entreranno nel regno di Dio!». E i discepoli sbigottirono alle sue parole. Ma Gesù, prendendo di nuovo la parola, disse loro: «Figli, quanto è difficile, per coloro che confidano nelle ricchezze entrare nel regno di Dio.*

Dio non è contrario alle ricchezze ed anzi ci sono molti passi della Scrittura che ci indicano come Dio vuole arricchirci in ogni cosa dandoci ricchezze materiali e ricchezze spirituali, ma vuole che il nostro cuore sia liberato dall'egoismo e diretto verso la vera adorazione.

Adamo fu messo nell'Eden, il giardino di Dio, perché lo lavorasse e lo custodisse avendo la possibilità di godere di ogni bene che vi era a disposizione.

L'uomo è stato fatto col potere di produrre ulteriore ricchezza con il suo lavoro, rappresentata dai frutti del giardino che si producevano e riproducevano tramite nuove piante ogni anno e l'uso del suo ingegno e della intelligenza per custodire adeguatamente il giardino.

L'uomo è sempre stato in una posizione di privilegio: per questo Satana sin dalla remota età ha cercato di carpirne la fiducia e di usurparne il posto. Purtroppo c'è riuscito proprio attraverso le armi della seduzione e dei sogni ad occhi aperti, delle mezze verità.

Pensava di poter fare la stessa cosa con il secondo Adamo (Gesù Cristo), ma questa volta “il Figliolo dell'uomo” ha vinto contro ogni sorta di tentazione e ha pagato il prezzo di riscatto per tutta l'umanità, cosa che Gli ha dato il diritto di essere innalzato alla destra di Dio: Egli era già Dio dall'eternità, ma ora ha un corpo!

L'unico che ha un corpo nella “Tri-Unità”: il Padre e Lo Spirito Santo non ce l'hanno!

Ma Cristo ha vinto Satana, ha vinto la morte che era la conseguenza del peccato e si è posto alla destra della maestà di Dio dove ogni cosa gli è sottoposta. Egli viene riconosciuto Signore ed è l'oggetto dell'adorazione della Chiesa, riscattata mediante il Suo sangue.

Prima del giorno delle nozze la Chiesa dovrà farsi trovare sveglia, vigilante, con la lampada accesa, pronta ad incontrare “lo Sposo” anche se dovesse tardare.

Nella parabola delle 10 vergini abbiamo un insegnamento riguardante questa necessità:

Matteo 25:1-13 «Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono fuori incontro allo sposo. Or cinque di loro erano avvedute e cinque stolte. Le stolte, nel prendere le loro lampade, non presero con sé l'olio; le avvedute, invece, insieme alle lampade, presero anche l'olio nei loro vasi.5 Ora, siccome lo sposo tardava si assopirono tutte e si addormentarono. E sulla mezzanotte si levò un grido: "Ecco, arriva lo sposo, uscitegli incontro!" Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle avvedute: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade stanno per spegnersi". Ma le avvedute, rispondendo, dissero: "No, perché non basterebbe né a noi né a voi; andate piuttosto dai venditori e compratene". Ora, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; le vergini che erano pronte entrarono con lui per le nozze; e la porta fu chiusa. Più tardi giunsero anche le altre vergini, dicendo: "Signore, signore, aprici". Ma egli, rispondendo, disse: "in verità vi dico che non vi conosco" Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno, né l'ora in cui il Figlio dell'uomo verrà».

La lampada accesa e la riserva dell'olio per tenerla accesa saranno fattori fondamentali per entrare nella sala delle nozze e celebrare così la gioia di essere per sempre con lo sposo.

La gioia dell'eternità sarà vedere la Sua faccia, vivere illuminati della Sua luce.

Questo sarà il compimento di una vera adorazione

- *Apocalisse 21:9 Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle ultime sette piaghe, e parlò con me, dicendo: «Vieni, ti mostrerò la sposa, la moglie dell'Agnello».*
- *Apocalisse 21:23-25 E la città non ha bisogno del sole né della luna, che risplendano in lei, perché la gloria di Dio la illumina e l'Agnello è il suo luminaire. E le nazioni di quelli che sono salvati cammineranno alla sua luce, e i re della terra porteranno la loro gloria ed onore in lei. Le sue porte non saranno mai chiuse durante il giorno, perché lì non vi sarà notte alcuna.*
- *Apocalisse 22:3-5 E qui non ci sarà alcuna maledizione; in essa sarà il trono di Dio e dell'Agnello e i suoi servi lo serviranno; essi vedranno la sua faccia e porteranno il suo nome*

sulla loro fronte. E qui non ci sarà più notte alcuna e non avranno bisogno di luce di lampada né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà, ed essi regneranno nei secoli dei secoli

Spiriti malvagi che operano segni e prodigi

L'apostolo Giovanni vide alcuni di essi in una visione:

“E vidi uscir dalla bocca del dragone e dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane; perché sono spiriti di demoni che fan de' segni e si recano dai re di tutto il mondo per radunarli per la battaglia del gran giorno dell'Iddio Onnipotente” (Apocalisse 16:13-14).

Questi spiriti permettono ai falsi profeti e ai falsi cristi di operare segni e prodigi per sedurre le persone: molti guru Indiani, le streghe e gli stregoni, hanno questo tipo di spiriti.

Tenete presente che questi spiriti malvagi operano segni e prodigi persino tra i Credenti attraverso falsi ministri del Vangelo, che vengono “a noi” vestiti da pecore ma dentro sono lupi rapaci.

Ci sono spiriti maligni chiamati spiriti indovini (tramite cui alcuni pretendono di predire il futuro o di far conoscere alle persone le loro cose personali future), in quanto nella Scrittura leggiamo che mentre Paolo e i suoi collaboratori si trovavano a Filippi essi incontrarono una donna che aveva uno spirito indovino e un giorno Paolo discernette quello spirito e lo cacciò.

Ecco il racconto biblico:

“E avvenne, come andavamo al luogo d'orazione, che incontrammo una certa serva, che aveva uno spirito indovino, e con l'indovinare procacciava molto guadagno ai suoi padroni. Costei, messasi a seguir Paolo e noi, gridava: Questi uomini son servitori dell'Iddio altissimo, e vi annunziano la via della salvezza. Così fece per molti giorni; ma essendone Paolo annoiato, si voltò e disse allo spirito: Io ti comando, nel nome di Gesù Cristo, che tu esca da costei. Ed esso uscì in quell'istante” (Atti 16:16-18).

SPIRITI DI VARIO GENERE, POTENZA E RUOLO

Ci sono spiriti maligni che inducono le persone ad uccidere.

Per esempio, un giorno uno di questi spiriti investì il re Saul, mentre Davide stava suonando l'arpa, e Saul tentò di colpire Davide con la lancia per ucciderlo, ma Davide schivò il colpo (1Sam 19:9-10).

Ci sono spiriti maligni che governano su larghe zone della terra come signori e governatori nel mondo spirituale.

Nel libro di Daniele leggiamo che il capo del regno di Persia si oppose per 21 giorni al messaggero (angelo) che il Signore mandò a Daniele, e quel capo era uno spirito maligno (Daniele 10:1-20).

Ci sono spiriti maligni che sono più forti di altri, perché Gesù disse che gli spiriti che causano mutismo e sordità possono essere cacciati solo mediante la preghiera e il digiuno (Marco 9:29), e ci sono anche spiriti maligni che sono più malvagi di altri (Matteo 12:43-45).

La maggior parte dei demoni vive “nei luoghi celesti” (spazi siderali), alcuni vivono sotto la terra e persino sotto il mare: alcune testimonianze di ex stregoni lo confermano.

Alcuni demoni vivono nei corpi umani e solo in questo caso parliamo di possessione demoniaca: direi di fare attenzione per evitare di confondere la Possessione con l'ossessione e l'oppressione!

La possessione si ha quando il demone è dentro un corpo, mentre sia l'ossessione e sia l'oppressione avvengono da fuori.

Siccome, secondo la Scrittura, i demoni possono entrare anche negli animali (Marco 5:11-13) diciamo che alcuni demoni vivono in corpi animali.

Alcuni demoni vivono in luoghi aridi (deserti), perché Gesù disse:

“Or quando lo spirito immondo è uscito da un uomo, va attorno per luoghi aridi, cercando riposo e non lo trova” (Matteo 12:43).

Alcuni demoni vivono in edifici sia privati che pubblici: alcune case dove sono stati commessi dei crimini sono abitate da certi demoni (infestate da demoni).

I templi pagani sono abitati da demoni: tutti i templi idolatri lo sono altrettanto!

I demoni vivono nelle città: alcune città di alcune nazioni sono particolarmente piene di demoni.

I demoni vivono in certe montagne, rocce e alberi, che sono abitati da spiriti maligni: i pagani conoscono molto bene questi luoghi perché vi si recano ad adorare questi demoni, ad esempio i Druidi.

I demoni e l'idolatria

L'idolatria è una delle opere del diavolo, ecco perché Paolo ci ammonisce a non diventare idolatri.

“Che dico io dunque? Che la carne sacrificata agl'idoli sia qualcosa? Che un idolo sia qualcosa? Tutt'altro; io dico che le carni che i Gentili sacrificano, le sacrificano ai demoni e non a Dio; or io non voglio che abbiate comunione coi demoni. Voi non potete bere il calice del Signore e il calice de' demoni; voi non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei demoni. O vogliamo noi provocare il Signore a gelosia? Siamo noi più forti di lui?”
1Corinzi 10:19-22

Dalle parole di Paolo apprendiamo che, benché sia l'idolo e sia ciò che viene offerto all'idolo sono nulla, tutti **i sacrifici che i Gentili sacrificano agli idoli sono sacrificati ai demoni e non a Dio.**

In altre parole, dietro tutti gli idoli ci sono demoni.

Ogni volta che qualcuno “sacrifica qualcosa” (fa un voto) ad un idolo egli sacrifica ai demoni, è confermato da questi passaggi della Scrittura che concernono gli Israeliti:

“E servirono ai loro idoli, i quali divennero per essi un laccio; e sacrificarono i loro figliuoli e le loro figliuole ai demoni, e sparsero il sangue innocente, il sangue dei loro figliuoli e delle loro figliuole, che sacrificarono agl'idoli di Canaan; e il paese fu profanato dal sangue versato” (Salmo 106:36-39).

Forme e sembianze dei demoni

Sebbene i demoni sono degli esseri spirituali o delle entità spirituali, essi hanno una forma e delle sembianze.

Alcuni di essi hanno le sembianze di animali: gli spiriti che vide Giovanni erano come rane (Apocalisse 16:13).

Ma ce ne sono altri che appaiono come scimmie, coccodrilli, serpenti, rane, maiali, ecc.

Altri spiriti maligni appaiono come persone ordinarie, altri ancora metà esseri umani e metà animali, ed altri ancora come delle creature a noi sconosciute.

Lo Spirito Santo talvolta permette ai Credenti di discernere i demoni, affinché i Credenti siano avvertiti sulle loro macchinazioni e li caccino.

Questa manifestazione dello Spirito si chiama “il discernimento degli spiriti” (1Corinzi 12:10).

I demoni possono essere cacciati nel nome di Gesù Cristo, ma con molta discrezione.

SPIRITI POSSESSORI

Dopo l'ossessione arriva la possessione: l'ossessione ha lo scopo di giungere alla possessione.

Secondo quanto insegna la Scrittura, una delle maniere in cui i demoni si manifestano è attraverso gli esseri umani.

Essi entrano nel corpo di alcuni uomini e cominciano ad operare cose malvagie.

Questa si chiama possessione demoniaca e quando una persona ha uno o più spiriti maligni (essa può essere posseduta persino da migliaia di demoni) noi diciamo che essa è posseduta da demoni.

Quando i demoni entrano in una persona, essa perde il controllo del suo corpo, comincia a fare e dire cose strane: in altre parole il suo comportamento diventa completamente differente perché in lei agisce il demone.

Vediamo alcune di queste cose che questa persona può dire e fare sotto la potestà dei demoni.

- Può spogliarsi davanti ad altre persone,
- gridare ad alta voce bestemmiando e insultando le persone (molto spesso la voce è completamente diversa da quella normale),
- cadere all'indietro urlando in atti convulsi. Lc 9:42
- può andare a vivere nelle tombe,
- può tagliarsi con pietre o coltelli,
- può manifestare una forza soprannaturale,
- può improvvisamente sparire e apparire in seguito,
- può gettarsi a terra e cominciare a schiumare dalla bocca, digrignare i denti e diventare rigido.
- I demoni lo possono indurre ad uccidere altre persone, a sgozzare bambini per offrirli in sacrificio a Satana (abbiamo visto che questo avviene tra i Satanisti),
- I demoni possono fargli compiere segni e prodigi bugiardi o mostrare dei poteri occulti (come telepatia, chiaroveggenza, ecc.).
- Ecc.

Molte persone che sono considerate 'pazze' -in effetti- lo sono perché possedute da demoni, **ma non tutti i pazzi sono indemoniati!**

A questo punto però voglio dire con ogni chiarezza che una persona nata di nuovo non può essere posseduta dai demoni, perché la Scrittura dice che Colui che abita in noi è più grande di qualsiasi demone che possa attaccarci e che “quando l'avversario verrà come una fiumana, lo Spirito dell'Eterno lo metterà in fuga” (Isaia 59:19).

quando lo spirito immondo è uscito da un uomo, va attorno per luoghi aridi, cercando riposo e non lo trova.

Allora dice: ritornerò nella mia casa donde sono uscito; e giuntovi, la trova vuota, spazzata e adorna.

Allora va e prende seco altri sette spiriti peggiori di lui, i quali, entrati, prendono quivi dimora; e l'ultima condizione di cotest'uomo diviene peggiore della prima. Così avverrà anche a questa malvagia generazione. Mat 12.43-45

Possiamo noi liberare i posseduti dal potere dei demoni, come fecero gli apostoli nel primo secolo dopo Cristo, secondo che è scritto negli Atti?

“E avvenne, come andavamo al luogo d'orazione, che incontrammo una certa serva, che aveva uno spirito indovino, e con l'indovinare procacciava molto guadagno ai suoi padroni. Costei, messasi a seguir Paolo e noi, gridava: Questi uomini son servitori dell'Iddio altissimo, e vi annunziano la via della salvezza. Così fece per molti giorni; ma essendone Paolo annoiato, si voltò e disse allo spirito: Io ti comando, nel nome di Gesù Cristo, che tu esca da costei. Ed esso uscì in quell'istante” (Atti 16:16-18)?

Sì, possiamo farlo. Come? Facendo la stessa cosa che facevano gli apostoli, invocando il nome di Gesù Cristo su coloro che sono posseduti dai demoni, sgridando i demoni e comandando loro nel nome di Gesù Cristo di uscire dal corpo dove sono: ma a scanso di equivoci, voglio sottolineare che **NON POSSONO FARLO TUTTI I CREDENTI**, bensì **solo coloro che sono ripieni di Spirito Santo e hanno acquisito particolare potenza nel Signore.**

I demoni sanno che devono ubbidire quando vengono sgridati nel nome di Gesù Cristo e quindi sanno che devono lasciare il corpo dove abitano: se non lo facessero porrebbero finire nell'abisso (una sorta di prigione temporanea). Lc 8

Non importa quanti demoni sono in una persona, o quanto forti essi siano, essi devono ubbidire e ubbidiranno.

Gesù Cristo disse di coloro che credono nel Suo nome:

“... nel nome mio cacceranno i demoni ...” (Marco 16:17).

Quindi, abbiamo Fede nel nome di Gesù Cristo e invochiamo il Suo potente e glorioso Nome sopra coloro che sono posseduti, che spaventa Satana e tutti i suoi spiriti malvagi, e noi vedremo i prigionieri liberati per la potenza dello Spirito, sì perché come ho già detto, i demoni vengono cacciati ma esclusivamente per la potenza dello Spirito Santo (Pienezza).

Ribadisco che non sono le nostre forze a scacciarli, ma Dio tramite di noi.

Torno a sottolineare che ci sono spiriti maligni che escono dai corpi posseduti solo con la preghiera e il digiuno: si tratta degli spiriti muti e sordi (Marco 9:29).

Anche i demoni sanno – come lo sa il diavolo – che li aspetta il tormento.

Infatti quando quei due indemoniati del paese dei Geraseni si fecero incontro a Gesù gli dissero:

*“Che v'è fra noi e te, Figliuol di Dio? Sei tu venuto qua prima del tempo per tormentarci?”
Mat 8:29*

Ovviamente furono gli spiriti maligni a proferire quelle parole: essi pensavano che Gesù fosse venuto a tormentarli prima del tempo. Quale tempo?

Quello che è stato stabilito da Dio e che ancora deve venire: Harmageddon!

I Credenti sono protetti da Dio

Satana e i suoi demoni non possono in alcuna maniera toccare i Figlioli di Dio.

Certamente ci attaccano e lo fanno in svariate maniere.

I Credenti che prima di convertirsi erano dei maghi, e quindi avevano degli spiriti maligni nel corpo, hanno detto in maniera molto chiara che ogni qual volta cercavano di fare del male ai Credenti i loro tentativi risultavano vani perché essi erano protetti.

C'è chi li ha visti circondati da angeli con spade sguainate ed è stato impossibilitato ad avvicinarsi più di tanto: c'è chi li ha visti (è stato proprio il mio caso!) risplendenti più del sole...

Racconto una mia esperienza (una tra tante!) che risale a molti anni fa...

Ero in un paese del Sud Italia e si era convertito un giovane di cui non faccio nome.

Egli viveva con la madre perché il padre li aveva lasciati.

Più volte la madre disse al figlio che “me l'avrebbe fatta pagare” e questo giovane fratello me lo confidava: la madre mi odiava perché avevo portato il figlio a Cristo!

Un giorno egli venne e disse: mia madre è andata dal suo solito mago per fare “una fattura contro di me” e il mago si è fatto dare una mia foto.

Mia madre dice che appena il mago ha visto la mia foto ha urlato e ha detto che non poteva fare niente contro di me.

Allora lei ha detto al mago di fare qualcosa contro chi aveva portato suo figlio da Gesù (sarei io) e lei, da lontano, mi aveva fatto una foto di nascosto: quando il mago l'aveva vista aveva urlato dicendo che avrebbe passato dei guai se avesse cercato di farmi del male perché ero protetto da una potenza sovrumana!

Allora, lei aveva chiesto al mago di scrivere “una formula sotto forma di preghiera da recitare contro il figlio e contro di me” e il mago aveva scritto delle frasi che lodavano Dio: al che lei aveva risposto “ma queste cose le dice sempre mio figlio”!

Siccome non riusciva nel suo intento, aveva deciso di fare qualcosa lei personalmente contro di me...

Il figlio si doveva battezzare l'ultima domenica della tenda evangelistica e lei pensò di prendere il fucile, di venire sotto la tenda e di spararmi davanti a tutti.

Infatti, all'ora stabilita prese il fucile per venire ad ammazzarmi sotto la tenda evangelistica, ma appena giunta ad una cinquantina di metri si accorse che dall'interno della tenda fuoriusciva un bagliore fortissimo ed accecante che le impediva di avanzare: restò bloccata in mezzo alla piazza col fucile in mano come se fosse caduta in catalessi!

Una donna la vide e le chiese “cosa fai con quel fucile?” E lei rispose “non so perché mi trovo qui, devo tornare subito indietro perché qui è pericoloso per me”!

Quando il figlio tornò a casa dopo il suo battesimo, lei gli raccontò tutto e aggiunse “ho capito che è inutile mettermi contro di voi perché potrebbe essere molto pericoloso per me”, meglio compiacervi!

Potrei raccontare molte mie esperienze più o meno simili a queste, alcune molto eclatanti che farebbero “rizzare i capelli”, ma questa basti per comprendere che siamo protetti!

Non è forse vero che persino Satana dovette riconoscere che Giobbe era stato circondato da Dio con un riparo?

“Non l'hai tu circondato d'un riparo, lui, la sua casa, e tutto quel che possiede?” (Giob 1:10)

E Satana poté colpire Giobbe solo con il permesso di Dio, non senza di esso, secondo che Egli gli disse la prima volta:

“Ebbene! tutto quello che possiede è in tuo potere; soltanto, non stender la mano sulla sua persona” (Giobbe 1:12),

e la seconda volta:

“Ebbene esso è in tuo potere; soltanto rispetta la sua vita” (Giobbe 2:6).

Questo ci insegna chiaramente che noi figliuoli di Dio siamo protetti da Dio e che solo nel caso Dio lo voglia per Suoi specifici fini può permettere al diavolo di farci del male, di “graffiarci”.

Questo potrebbe accadere quando siamo ribelli e carnali, ma anche quando Dio decide di provarci!

“L'Eterno è colui che ti protegge; l'Eterno è la tua ombra; egli sta alla tua destra. Di giorno il sole non ti colpirà, né la luna di notte. L'Eterno ti proteggerà da ogni male; egli proteggerà l'anima tua. L'Eterno proteggerà il tuo uscire e il tuo entrare da ora in eterno” (Sal 121:5:8).

Sempre il Salmista dice che l'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li libera (Salmo 34:7 Versione Diodati).

“Chi dimora nel ritiro dell'Altissimo alberga all'ombra dell'Onnipotente. Io dico all'Eterno: Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio, in cui confido! Certo egli ti libererà dal laccio dell'uccellatore e dalla peste mortifera. Egli ti coprirà con le sue penne, e sotto le sue ali troverai rifugio. La sua fedeltà ti è scudo e targa. Tu non temerai lo spavento notturno, né la saetta che vola di giorno, né la peste che va attorno nelle tenebre, né lo sterminio che infierisce in pien mezzodì. Mille te ne cadranno al fianco, e diecimila alla destra; ma tu non ne sarai colpito. Solo contemplerai coi tuoi occhi e vedrai la retribuzione degli empi. Poiché tu hai detto: O Eterno, tu sei il mio rifugio; tu hai preso l'Altissimo per il tuo asilo, male alcuno non ti coglierà, né piaga alcuna s'accosterà alla tua tenda. Poiché egli comanderà ai suoi angeli di guardarti in tutte le tue vie. Essi ti porteranno in palma di mano, che talora il tuo piè non urti in alcuna

pietra. Tu camminerai sul leone e sull'aspide, calpesterai il leoncello e il serpente. Poich'egli ha posta in me la sua affezione, io lo libererò; lo leverò in alto, perché conosce il mio nome. Egli m'invocherà, ed io gli risponderò; sarò con lui nella distretta; lo libererò, e lo glorificherò. Lo sazierò di lunga vita, e gli farò vedere la mia salvezza" (Sal 91:1-16).

Dunque, procediamo tranquilli nella pienezza dello Spirito Santo, il diavolo con tutte le sue schiere non potrà in alcun modo farci del male: quando lui verrà come una fiumana lo Spirito di Dio lo metterà in fuga (Isaia 59:19).

E come disse Gesù:

"Nulla potrà farvi del male" (Luca 10:19).

SATANA SI PRESENTA SEMPRE CON VESTE BENEVOLE, CON ASPETTO COMUNE.

Le due vie più comuni scelte da Satana per giungere alle anime sono i sensi e la gola.

Prima il morale: il pensiero con le sue superbie e le sue cupidigie; poi lo spirito, levandogli non solo l'amore – quello non esiste già più da quando l'uomo ha sostituito l'amore divino con altri amori umani – ma anche il timore di Dio.

E' allora che l'uomo si abbandona anima e corpo a Satana pur di arrivare a godere ciò che vuole, godere sempre più.

E' inutile discutere con Satana: vincerebbe lui, perché è forte nella dialettica.

Lo vince solo Dio e, allora, ricorriamo a Dio e supplichiamolo che parli Lui per noi, attraverso di noi: bisogna mostrare a Satana quel Nome e quel Segno, non tanto scritti su una carta o incisi su un legno, quanto scritti e incisi nel cuore.

Lucifero ha sempre cercato di imitare Dio in tutte le sue manifestazioni: possiamo ben dire che egli è lo scimmione di Dio.

Così come Dio ha dato a ogni Nazione il suo angelo tutelare, Lucifero ha dato il suo demone: e come i diversi angeli delle Nazioni ubbidiscono a un unico Dio, così i diversi demoni delle Nazioni ubbidiscono a un unico Lucifero.

Egli ha voluto instaurare in quel "nero regno", una copia della celeste corte ed avere i suoi ministri e i suoi angeli, i suoi sudditi ed i suoi figli.

Nelle sue manifestazioni si camuffa da spirito di luce, coprendo il suo aspetto e il suo pensiero con bugiardi rivestimenti copiati dall'Altissimo per trarvi in errore.

Ma coloro che vivono con lo spirito vivificato dalla Grazia, sentono il suono falso e vedono oltre l'apparenza, e conoscono per spirituale intuito il Seduttore dietro alla larva che si mostra.

Satana c'è ed è instancabile nell'agire: in alto, Dio è instancabile nel bene; in basso, satana è instancabile nel male.

Satana assale le coscienze, offre l'antico frutto: piacere, avidità di sapere, superba e sacrilega speranza di ottenere, con l'ambizione di essere/divenire "dèi".

Il piacere fa degli uomini "animali arsi dalla lussuria", repellenti, malati, condannati in questa e nell'altra vita ai morbi della carne e alla rovina eterna dello spirito.

L'avidità del sapere li dà in mano all'Ingannatore poiché, per illecita sete di conoscere i misteri di Dio, tentando d'imporre a Dio l'umana volontà di conoscenza, si fa in modo che Satana possa irretire con i suoi errori.

L'ultimo tempo di tre anni e sei mesi (prima del grande regno millennale di Cristo) tremendo come mai l'uomo conobbe, sarà quello in cui Satana arso da supremo livore, userà le sue perfette e ultime astuzie per nuocere e rovinare.

I sapienti comprenderanno il tranello di Satana, gli innumerevoli tranelli di Satana nella storia, e gli empi seguiranno il male: faranno il male non potendo comprendere il bene, perché di loro spontanea volontà avranno colmato con esso il loro cuore.

Ora più che mai, Satana scorre sulla terra e scatena le sue forze di male per far perire.

Il diavolo fa come il leone, gira intorno alle anime.

Rugge, ma non assale. Ma che importa se rugge?

Lascialo ruggire di rabbia e non aver paura.

Tanto, comunque, non può avvicinarsi nemmeno di un millimetro senza il permesso di Dio e Dio glielo concede "con dose pesata" solo quando siamo disubbidienti!

A buon intenditor ... poche parole: restiamo in armonia con Dio e tutto andrà bene!!!

Il diavolo gira cercando il varco per allungare la zampa e strappare urla di dolore a chi sta "vicino all'apertura del mondo": alla tentazione; oppure aspetta che esca come una volontaria preda.

Oppure tace e si mette in agguato; è l'insidia più astuta e aspetta che qualcuno cada nella trappola.

Quando dopo essersi fatto sentire, tace, allora è pericoloso: tace perché ha scoperto il vostro punto debole e le vostre abitudini, ed è già pronto al balzo su di voi.

Facciamo attenzione e vegliamo: il miglior metodo è terrorizzarlo per farlo fuggire! Giac 4.7

Se su noi è la luce di Dio, essa ci illumina e ci protegge: ma se siamo ancora nelle tenebre poveri noi, e lo stesso dicasi se viviamo nella carnalità.

Il Diavolo ha poco tempo!

"Guai a voi, o terra, o mare! Perché il diavolo è sceso verso di voi con gran furore, sapendo di aver poco tempo" (Apocalisse 12:12).

Come seguaci di Gesù Cristo, non dobbiamo mai dimenticare che il diavolo cerca costantemente di distruggerci.

affinché non siamo soverchiati da Satana, giacché non ignoriamo le sue macchinazioni. - 2Co 2:11

Il succitato testo dell'Apocalisse ci dice che Satana ha dichiarato guerra ai santi di Dio.

Si allude al fatto che il diavolo ha una scadenza entro cui completare il suo lavoro: "sapendo di aver poco tempo" (Apocalisse 12:12).

Mentre alcuni Cristiani si sono addormentati raffreddandosi nell'Amore e nella Fede, proprio come aveva predetto Gesù, il diavolo è ferocemente al lavoro: sta facendo i preparativi per la guerra: la battaglia di Harmagheddon!

Egli è pienamente consapevole del poco tempo a sua disposizione per portare a termine i suoi malvagi scopi e, quindi, non si concede mai un attimo di riposo.

Trama giorno e notte, continua ad escogitare modi per tormentare e per distruggere la Chiesa di Gesù Cristo!

Egli dice tra sé e sé: *"c'è poco tempo. Devo darmi da fare, e devo farlo in fretta, perché fra poco Cristo ritornerà!"*

"Poi un grande segno apparve nel cielo: una donna rivestita del sole, con la luna sotto i piedi e una corona di dodici stelle sul capo. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto" (Ap 12.2).

Il sole qui rappresenta Dio. La donna rivestita del sole rappresenta Israele, il popolo eletto di Dio (infatti ha una corona di dodici stelle, che possono raffigurare le dodici tribù d'Israele).

Il bambino che doveva nascere (e che nacque!) è Gesù, il liberatore. Il testo prosegue:

"Apparve ancora un altro segno nel cielo: ed ecco un gran dragone rosso, che aveva sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi. La sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra. Il dragone si pose davanti alla donna che stava per partorire, per divorarne il figlio, non appena l'avesse partorito" (versetti 3-4).

Satana viene raffigurato sulla terra mentre aspetta di distruggere Cristo, il Figliolo, appena sarebbe nato. Oh, quante volte il diavolo ha provato a divorare Gesù!

✚ Satana usò prima Erode per tentare di distruggere il Messia, ordinando al malvagio re di uccidere tutti i figli maschi di Betlemme. La furia eccessiva di Erode era di natura demoniaca! Vi potreste domandare: *"Se Erode era posseduto da Satana, allora perché il diavolo non gli indicò direttamente quale bambino era il Cristo? Perché dovettero essere uccisi tutti i figli maschi?"*

Il Signore aveva accecato Satana! Come veniamo a sapere da questo passo, Dio nascose Cristo agli occhi del nemico per un certo periodo:

"Ed ella partorì un figlio maschio, il quale deve reggere tutte le nazioni con una verga di ferro; e il figlio di lei fu rapito vicino a Dio e al suo trono" (versetto 5).

Quindi, il brano prosegue:

"E ci fu una battaglia nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone. Il dragone e i suoi angeli combatterono, ma non vinsero" (versetti 7-8).

✚ Questa guerra fu ingaggiata da Satana contro il Figliolo di Dio e il diavolo la perse. Egli fu vinto dal sangue della croce, sconfitto una volta per sempre!

Inoltre, Satana perse il suo accesso in cielo e questo sarebbe accaduto con la Sua seconda venuta: *"e per loro non ci fu più posto nel cielo" (versetto 8).*

"Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, il seduttore di tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli" (ver. 9).

Un tempo gli spostamenti del diavolo non erano limitati alla terra: Giobbe racconta:

"Un giorno i figli di Dio vennero a presentarsi davanti al Signore, e Satana venne anch'egli in mezzo a loro" (Giobbe 1:6).

Il diavolo deve essere andato davanti al trono di Dio molto di frequente in qualità di accusatore dei Credenti.

Satana forse può mentire con te, può continuare ad accusarti senza darti tregua. Ma non può certo accusarti ingiustamente davanti al Padre celeste.

Verrà il tempo in cui egli sarà cacciato dal cielo e tutte le sue accuse non hanno già alcun senso: ogni volta Gesù è lì che dice **"è vero, ma Io ho cancellato questo peccato!"**

La Guerra infuria e viene combattuta sulla terra!

La grande battaglia cosmica non è più fra Cristo ed il diavolo.

Gesù adesso siede col Padre celeste, ben al di là della portata di Satana.

Il diavolo sta combattendo ancora una guerra contro Cristo, ma la combatte rivolgendola contro la Sua "progenie"!

"Allora il dragone s'infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei che osservano i comandamenti di Dio e custodiscono la testimonianza di Gesù" (Apocalisse 12:17).

La stessa furia e le stesse tentazioni che Satana indirizzò contro Gesù nel deserto si abbattono adesso su tutti quelli che seguono Cristo!

Pietro ci ammonisce:

"Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare" (1Pietro 5:8).

Ciò significa che il diavolo non si aggira da qualche parte nel cosmo impartendo ordini alle sue schiere demoniache.

Egli è stato sconfitto da Gesù ed è stato spogliato di ogni autorità contro i Figlioli di Dio.

Satana non è onnipotente, onnisciente e onnipresente - non può leggere nella mente, non può essere ovunque nello stesso momento.

Egli è fisicamente limitato a trovarsi in un solo posto alla volta: per di più ora agisce ancora tramite i suoi scagnozzi demoniaci!

Tuttavia, Satana ha dei principati e delle potestà appostati per tutta la terra. E il suo esercito di demoni, al suo comando, gli fornisce tutte le informazioni che desidera.

Essi ti ascoltano quando preghi e vedono la tua ubbidienza a Dio ed è proprio questo che infiamma l'ira di Satana contro di te!

LE COSE PER CUI SATANA SI SCATENA

QUANDO E PERCHE' SI SCATENA SATANA?

Indubbiamente ci sono dei tempi e delle situazioni che irritano Satana al punto che si scatena con annessi e connessi.

Egli è lo scimmione di Dio e, dunque, anche lui arriva all'ira e al furore.

Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi. Guai a voi, o terra, o mare! Perché il diavolo è disceso a voi con gran furore, sapendo di non aver che breve tempo. - Ap 12:12

Una carrellata veloce delle ragioni ci può aiutare a prevenire gli effetti di questi suoi divampamenti (scatenamenti di furore) in modo che ci prepariamo spiritualmente.

1. QUANDO UNO STA PER CONVERTIRSI

Quando una persona riceve il messaggio della Grazia e intende prendere la decisione di Convertirsi a Dio per seguire Cristo, Satana si arrabbia moltissimo.

Sta per perdere un'altra anima e, allora, **scatena tutte le sue macchinazioni per impedirlo:** è capace di strumentalizzare tutto e tutti pur di riuscire a dissuadere quest'anima!

Una volta eravamo a Lanciano e una signora che aveva partorito da pochi giorni si mostrava molto sensibile al Vangelo.

Ogni volta che andavamo a casa sua trovavamo il bimbo a dormire, ma appena cominciamo a pregare, ecco che si svegliava con disperate grida di pianto sino a che la madre doveva distogliersi e occuparsi solo di lui.

Dopo un certo numero di volte, non sapevamo come fare, ma ci dispiaceva mollare perché quella signora sembrava proprio aperta al Vangelo della Grazia.

Allora, un bel pomeriggio mia moglie chiese alla signora se potesse portarsi il bimbo a passeggio per i campi:

“certamente!” Rispose subito lei: “lui va matto per queste passeggiate!”

Senza il disturbo del bimbo, la lezione andò molto bene: purtroppo, quando la signora stava per decidersi ecco che squillò il telefono... Stavamo per riprendere e arrivò una sua amica... Insomma, tutte macchinazioni di Satana!

Allora, ecco l'idea vincente:

“se Satana ha fatto le sue macchinazioni, dissi a mia moglie, noi faremo le nostre e chiederemo alla signora di fare un pic nic sotto la pineta... dove non ci potrà disturbare proprio nessuno!”

Detto fatto, la signora ne restò entusiasta: mia moglie si portò a passeggio il bimbo ed io restai tutto solo con la signora alla presenza del Signore.

Non ci volle molto che ad un certo punto –mano nella mano in preghiera- la signora diventò una nostra sorella: al ritorno, mia moglie ci trovò che cantavamo inni di gioia e riconoscenza al Signore! Avevamo vinto! Alleluia!

Infatti, Satana usa davvero tutto e tutti per impedire la salvezza delle anime: non c'è nulla che lo faccia irritare di più se non la situazione in cui intravede che un'anima sta per lasciarlo definitivamente!

2. QUANDO UNO STA PER CONSACRARSI

Quando una persona si converte nonostante gli innumerevoli stratagemmi di Satana per impedirlo, ecco che si affaccia all'orizzonte un'altra minaccia per lui: **se questo nuovo Figliolo di Dio vuole decidere di servire il Signore con tutte le sue forze.**

Dopo la perdita di un'anima, il terrore di Satana sta nella possibile perdita di altre anime tramite di quella che lo ha lasciato!

Dunque, quando un Credente vuole consacrarsi egli si scatena: questa volta mette in atto delle strategie che mirano a strumentalizzare anche gli stessi Credenti, i quali, spesso inconsapevoli di essere potenziali strumenti del diavolo, iniziano a tentare dissuasioni per evitare che questo Nuovo Credente serva efficacemente il Signore per la salvezza di altre anime.

Dopo la mia conversione, avvenuta in modo del tutto anomalo, mi accordai con un fratello per andare alla mia prima adunanza infrasettimanale:

- *“fatti trovare al mio posteggio alle 20, 30 mi disse e andremo con la mia auto”.*
- *“Bene”, riposi.*

Alle 20,30 ero là e pioveva...

Aspettai fino alle 22,00 e, finalmente arrivò la sua auto: egli scese, mi vide ed esclamò...

- *“ah, ma allora dicevi sul serio! Io non ci ho dato peso, siamo andati a fare la spesa sul presto e di la siamo andati dritto alla riunione! Sarà per la prossima volta!”*
- *“Mi dica l'indirizzo e ci verrò da solo...”.* Replicai!

E la volta successiva ero in anticipo di 30 minuti!

Evidentemente, Satana aveva cercato di scoraggiarmi...: un'altra delle sue macchinazioni!

Inoltre, per circa un mese nessuno credeva che io mi fossi davvero Convertito, dal momento che era accaduto con uno straniero, in pochi minuti e senza ascoltare nemmeno una parola di predicazione!

E mi chiedevano sempre:

- *“ma sei certo? Dicci come ti senti!”*

Si convinsero solo dopo il secondo mese, quando si resero conto che io avevo già letto due volte la Bibbia per intero, non avevo mai saltato una riunione (tranne la prima per la quale mi avevano fatto attendere inutilmente due ore sotto la pioggia!) e avevo già distribuito migliaia di opuscoli....

Altra macchinazione di Satana per farmi demordere!

Ricordo che, poco tempo dopo la mia Conversione, proposi alla Comunità locale (di cui facevo parte) di effettuare delle Evangelizzazioni in piazza...

- Uno degli Anziani mi disse: *“ehi, ti sei appena convertito e pensi di essere già capace di evangelizzare in piazza? Stai calmo, nè tu e nè noi siamo capaci di farlo: ora sei tutto un fuoco, ma ti raffredderai, ti raffredderai!”*
- Un altro mi disse *“sì, ma noi non siamo diplomati e nemmeno laureati per poterlo fare!”*

Alla mia risposta *“nemmeno Pietro era diplomato o laureato e, comunque, io lo sono!”*, replicò, *“sì ma ci vuole anche esperienza...!”*

E non parliamo di altri mille stratagemmi per bloccare i Credenti che vogliono evangelizzare:

- non è l'orario buono,
- non è il giorno buono,
- non è la stagione buona,
- non sono buoni gli opuscoli,
- non sappiamo suonare bene,
- non sappiamo parlare bene,
- non abbiamo esperienza davanti alla gente,
- non è un giorno di sole, f
- fa caldo,
- piove,
- nevicata,
- le persone si potrebbero disturbare,
- non abbiamo permessi,
- non ci sono molte persone,
- ci sono solo giovani,
- ci sono solo vecchi,
- non interessa a nessuno,
- ecc.

Insomma, tutto purchè non si evangelizzi!

✚ Ricordo che una volta ero con un team in un posto per evangelizzare...

Io ero appena convertito e, dunque, praticamente muto (per la timidezza cronica che mi caratterizza, anche se ora un po' di meno)!

Eravamo a pranzo e quel pomeriggio era prevista una evangelizzazione in piazza, al centro della città.

Mentre mangiavamo, ecco che si udì il suono fortissimo di un tuono...

“addio evangelizzazione”, gridò un giovane!

Invece, alle 15,00 in punto si udì la voce del direttore che diceva ...

– *“ragazzi, tutti giù per le prove!”*

– *“ma piove”*, dicevano in tanti.

– *“Sì, ma a noi non importa se piove!”*, come dice la Scrittura. Replicò il direttore.

Facemmo le prove come se fosse un giorno di sole... e poi tutti nei due furgoni per andare in piazza!

Giunti lì, era una tempesta estiva con tanta acqua, vento e grandine...

– *“Ma davvero dobbiamo predicare?”* Chiese un giovane.

– *“Certo”*, rispose Ray (il direttore).

– *“Ma dove ci mettiamo?”* Chiese un altro.

– *“Sotto quel largo balcone all'angolo del palazzo, quello che fa angolo all'incrocio!”*

Ci mettemmo sotto quel largo balcone: cantammo, ci fu una testimonianza e una predicazione: io mi guardavo intorno e non si vedeva nemmeno un topo!

Paradossalmente, alla fine della predicazione, Ray che parlava al microfono –in mezzo a lampi e tuoni, vento e ondate di acqua che giungevano sino a noi bagnandoci- esclamò urlando...

– *“se c'è qualcuno che ha udito il messaggio di Dio e vuole ravvedersi può venire avanti!”*

Sinceramente, eravamo tutti allibiti e mi parve folle perché non c'era proprio nessuno...

Ciò che sto per scrivere mi emoziona ancora... facendomi rizzare i peli delle braccia! ...

Eravamo all'angolo del palazzo e il balcone era da ambo i lati, ma noi eravamo solo da un lato tutti concentrati a guardare avanti... dove non c'era nessuno!

All'invito di Ray, un uomo che si era rifugiato proprio affianco a noi, nell'angolo attiguo del palazzo senza essere visto, venne avanti e disse piangendo:

“io ho ascoltato tutto: vorrei dare la mia vita al Signore, posso convertirmi?” ... →!→!→!→!→!

✚ Un'altra volta, diversi anni dopo, ero al parco Sempione di Milano e stavamo montando tutti gli apparti per fare una grande evangelizzazione per la quale collaboravano diverse chiese locali e per la quale, come sempre, io sarei stato il predicatore evangelista, ma d'un tratto il cielo cominciò ad oscurarsi...

Essendo figlio di contadino fiutai quello che stava per accadere: fui convinto che di lì a poco si sarebbe scatenato una specie di uragano con fortissimo vento, pioggia, grandine, ecc.

Allora, non c'era il tempo per riportare tutto in auto: questa volta ero io che dovevo prendere le decisioni... e non c'era Ray!

Nel vicino Castello Sforzesco c'erano e ci sono ancora due grandi portici ad arcata che contengono un centinaio di persone e prima che tutti i vacanzieri corressero la, io comandai ai nostri di andare immediatamente sotto il più vicino e con grande fretta montare il sistema di amplificazione: tutti mi ubbidirono sapendo che ero intransigente in questi casi!

Quando la gente arrivò scappando dalla tempesta noi eravamo già lì a cantare e io a predicare...

Tutti erano stati costretti dalla tempesta a rifugiarsi là dove predicavamo il Vangelo...

Fu una tempesta enorme e catastrofica: molti alberi secolari furono divelti e volavano via come piume...

Alla fine della predicazione feci l'appello, un invito alla conversione e tre persone decisero di dare la vita al Signore!

Anche questa volta le macchinazioni di Satana erano state sconfitte e di episodi simili ne avrei da raccontare per giorni interi!

3. QUANDO UNO STA PER CERCARE LA PIENEZZA DELLO SPIRITO SANTO

So che la maggior parte dei Credenti ignora persino cosa significhi essere ripieno di Spirito Santo e non intendo trattenermi qui per spiegarlo, ma si tratta della "gestione dello Spirito Santo" nella tua vita, della signoria di Cristo in te, della "crocifissione del tuo io".

Molti confondono la Pienezza dello Spirito Santo col Battesimo dello Spirito Santo, ma sono due cose molto diverse: il Battesimo avviene quando ricevi Lo Spirito Santo (una volta sola, alla Conversione), mentre la Pienezza avviene tutte le volte che ti ravvedi dopo aver peccato!

Allo stesso tempo, altri Credenti confondono la Pienezza dello Spirito Santo con la Presenza dello Spirito Santo: la presenza ce l'avremo sempre (anche se fossimo nel peccato), mentre la Pienezza implica la completa sintonia con Dio ed Egli si manifesta potentemente nella vita del Credente.

Ovviamente, **quando Satana viene a sapere che un Credente cerca la Pienezza dello Spirito Santo si scatena per evitarlo**: infatti, egli sa bene che un Credente Ripieno di Spirito Santo compie veramente prodigi per il Signore e gli stessi demoni che fossero sul suo cammino possono essere scagliati nell'abisso! Vedi Lc 8.

Dunque, Satana cerca in ogni modo di impedire la Pienezza dello Spirito Santo per arginare tutte le sue perdite: perdite di spiriti maligni che sarebbero gettati nell'abisso e perdita di altre anime.

4. QUANDO UNO CERCA LA VISIONE DI DIO PER LA SALVEZZA DI ALTRE ANIME

Oh, sì: quando Satana viene a sapere (lo informano i suoi demoni!) che un Credente ha una chiara visione per la salvezza di altre anime... si adira fortemente e si attiva mobilitando i suoi loschi eserciti!

✚ All'inizio degli anni ottanta Dio ci diede la visione di fondare una chiesa a Lanciano (Ch) e non vi dico quanti disturbi, quanti ostacoli: malattie inguaribili, strani eventi, opposizioni da tutte le parti, ecc.

Altre macchinazioni di Satana!

✚ All'inizio degli anni novanta Dio ci diede la visione per l'Albania ed io vi andai...

Sin dal primo giorno ne succedettero "di tutti i colori": malattie, incidenti, privazioni, ecc.

Una mattina andai a trovare uno dei primi Credenti: abitava in una strada a senso unico...

Io ero passeggero di un'auto che percorreva la strada molto lentamente perché vi era anche tanta gente ai bordi e c'era poco spazio...

All'improvviso arrivò dal lato opposto (controsenso) un'auto molto vecchia e a tutta velocità: lo schianto fu terribile.

L'altra auto si sfasciò del tutto: le sue lamiere volarono dappertutto.

L'autista dell'auto in cui viaggiavo io (un'auto nuova) aveva allato sua moglie incinta...: egli si preoccupò subito della moglie ed io scesi per visionare il danno dell'auto.

Mi chinai e quando mi alzai vidi una lama di 30 cm sul mio collo...: un altro Credente afferrò quella mano!

Di lì a pochi minuti, un uomo di quell'auto mi puntò la pistola...: un altro Credente afferrò la sua mano!

E un altro ancora mi stava strozzando: un altro Credente spuntato dal nulla mi liberò!

In pochi minuti rischiai la vita quattro volte: fu un'altra macchinazione di satana perché quel pomeriggio si convertirono ben 13 persone!

✚ Un'altra volta ero in una città chiamata Peqine, la città più islamica e fondamentalista dell'Albania: non appena cominciai a parlare di Dio si radunò intorno a me e al mio interprete Albanese una folla maschile di un centinaio di uomini.

Tutti avevano una pietra in mano: il mio fratello Albanese era terrorizzato... perchè credeva che di lì a poco ci avrebbero lapidati.

Allora, io gridai che volevo parlare con il loro capo (il capo moschea) e un uomo fece un passo avanti: tutti lo osservavano per vedere cosa farebbe. Se lui avesse tirato la pietra lo avrebbero fatto tutti!

Allora, io gli dissi ad alta voce:

"sono venuto da voi perché Dio mi ha mandato: Dio è santo e noi tutti siamo peccatori, cominciando da me. Dio è santo, santo, santo!" Urlai con tutta la mia voce...

A quelle parole lui lasciò cadere la grossa pietra che aveva in mano e anche tutti gli altri fecero lo stesso!

Noi ci avvicinammo a lui e parlammo ancora della santità di Dio, della Sua giustizia e del Suo giudizio: ad un certo punto egli alzò la voce parlando in Arabo:

"lasciate che questi uomini vi parlino di Dio perché dicono il giusto!"

Dal giorno dopo entrammo in tutte le loro case e ora esiste una chiesa locale a Peqine, oltre che una bella Opera nelle carceri!

Satana aveva escogitato un'altra delle sue macchinazioni, ma io non vi ero cascato!

5. QUANDO UNO VUOLE FONDARE O RAVVIVARE UNA CHIESA (E' Dio che lo fa strumentalizzando il Credente!)

Sicuramente molti non rientrano in questo paragrafo e non hanno nemmeno idea di cosa significhi fondare una chiesa locale.

Personalmente "ne so qualcosa" dal momento che lo faccio da tanti decenni e ho avuto l'onore di realizzarlo diverse volte: dico solo che se la salvezza di una sola anima vale più di tutto il mondo (Mat 16.26) una chiesa locale vale più di tutti i mondi messi assieme!

E se satana si scatena per impedire la salvezza di una sola anima, quanto più lo fa per impedire la costituzione (fondazione) di una chiesa intera (con molte anime salvate!).

Potrei raccontare tanti fatti incresciosi che videro protagonisti Credenti e Non: erano tutti strumenti di Satana, sue macchinazioni per evitare che io fondassi e/o rattivassi delle chiese locali.



Irritiamo Satana Ogni Volta Che:

❖ Ci Accostiamo Profondamente a Dio!

Forse hai da poco rinnovato il tuo impegno a pregare diligentemente. O magari hai espresso il desiderio di camminare in santità davanti al Signore. Oppure, forse hai consacrato la tua mente ed il tuo corpo a Dio come sacrificio vivente. Hai gridato: "Non voglio più fare le cose a metà. Donerò tutto ciò che possiedo a Gesù!"

Questo genere di cose accende l'ira del diavolo come nient'altro. Egli sa bene che chiunque vive una vita completamente dedicata a Dio rappresenta una grande minaccia per il suo regno.

Satana si ricorda della vita di Pietro, Paolo, Filippo, tutti individui che uscirono dalla massa e che gridarono: "Agirò secondo la volontà di Dio!" Costoro deposero ogni cosa ai piedi di Gesù e si adoperarono per la rovina del regno di Satana! **Noi siamo chiamati ad attaccare il regno di satana!**

Il diavolo sa fin troppo bene che chiunque cerca Dio con tutto il cuore Lo troverà, che le preghiere dei santi alla fine prevarranno, che Dio accetterà ogni sacrificio vivente donato nella piena convinzione che lo spirito affamato sarà soddisfatto.

Ma Satana sa anche che talvolta passa del tempo fra il momento in cui viene fatta la preghiera e quello in cui arriva la risposta: è proprio questo il poco tempo che il diavolo ha a disposizione per agire!

Dio non si precipita ogni volta che noi gridiamo: "Signore, dono tutto a Te!"

Dio sa che quella consacrazione, quella resa e quella sete di Cristo qualche volta non è altro che una preghiera emotiva fatta sul momento. Quindi, il Suo Spirito non risponde finché non vede in noi una reale determinazione, un'evidenza del fatto che non smetteremo di avere sete.

Satana sa capire anche questo. Egli sa, avendo osservato la nostra vita, quando non siamo seri nel nostro impegno col Signore: se non siamo seri nel volerlo seguire, egli non spreca il suo tempo con noi.

Ci lascia soli nella nostra debolezza e nel nostro peccato: in quella situazione non riusciremo a nuocergli, non gli strapperemo anime... e allora ci lascia stare!

Ma nel momento in cui vede in noi una vera devozione, un desiderio di essere liberati dal peccato, una determinazione a lasciar perdere tutte le sciocchezze e a volgerci a Cristo, allora sa di avere poco tempo.

Sa che ci sarà solo un breve periodo prima che noi saremo fuori dalla portata dei suoi artigli e cammineremo nella gloria, opereremo per fede e vivremo nella vittoria.

È in questo momento che egli comincia a gettarci addosso tutto ciò che starà nell'inferno!

È proprio questo il motivo per cui molti Credenti consacrati attraversano delle dure prove sulla terra.

Ma è come se Apocalisse 12 ci dicesse: "vai avanti, Cristiano, esci dal tuo letargo. Dona il tuo corpo a Gesù come sacrificio vivente. Confida nello Spirito Santo affinché ti liberi da ogni concupiscenza. Cerca Dio con tutto ciò ch'è in te. Ma tieniti pronto ad affrontare le prove della tua vita, perché Satana ti verrà addosso con tutta la sua forza!"

Sarai sommerso da tentazioni terribili, da spiriti tormentatori, dalla stanchezza, dallo sconforto, dal dubbio, dallo scoraggiamento. Il nemico tenterà di colpirti nel fisico, nella mente e nello spirito!

Satana conosce i tuoi punti deboli, le tue battaglie contro la carne, contro la concupiscenza e contro gli abbattimenti d'animo, e lavorerà duro su di te concentrandosi proprio su queste cose.

Tenterà di trascinarvi via in un diluvio di prove e tentazioni, facendo tutto il possibile per riuscire ad abbattervi.

È accecato di rabbia perché vede che sei prossimo alla vittoria mentre il tempo a sua disposizione è poco!

Spesso capita che il diavolo riesca ad avere successo in questo poco tempo: molti credenti abbandonano la battaglia cedendo alla tentazione ed alla disperazione.

Credono alle frottole che Satana racconta loro quando dice che non sono né buoni né puri e che non riusciranno mai ad essere liberi. E così, finiscono per naufragare nella Fede.

Quindi dobbiamo anche zittire le bugie del diavolo attraverso la Fede nell'opera di Cristo sulla croce!



Un'Altra Scadenza del Diavolo

Chiedi a chi è stato chiamato da Dio di fare qualche nuovo lavoro per il regno celeste, e quella persona ti dirà che Satana lo ha assalito con furore, lanciandogli un'afflizione dietro l'altra.

Il diavolo ti ascolta. Egli conosce tutto di quel nuovo passo di Fede che Dio ti ha chiamato a compiere. Hai pregato per esso, ne hai parlato, hai cercato i consigli dagli altri. E quando Satana ti ha sentito dire di sì a Dio, egli sapeva di non avere che poco tempo per distruggere completamente quella chiamata!

Fu così anche nella vita di Cristo. Gesù era stato appena battezzato, la colomba era apparsa e la voce dal cielo aveva dichiarato che Egli era l'agnello di Dio, il salvatore del mondo, e già Satana era all'opera.

Sapeva di avere solo quaranta giorni e quaranta notti per tentare di divorare Gesù e di fermare il Suo ministero. Ed egli si diede da fare in modo febbrile, sfruttando ogni mezzo che l'inferno gli offriva!

Non appena Gesù si dichiarò ad Andrea e a Pietro, Satana si mosse per vagliare il discepolo, trascinandolo verso l'incredulità e il tradimento. Satana sapeva di dover agire velocemente nella vita di Pietro, prima che si realizzassero in lui le parole di Gesù.

Io conosco personalmente molto bene questo tipo di assalto infernale.

Sto uscendo proprio ora da una delle più terribili esperienze della mia vita: spesso dico a mia moglie "è la vendetta di satana" ...

Gli abbiamo causato troppe perdite negli ultimi decenni e ora che siamo tornati a Milano (2015), Dio ci sta preparando per qualcos'altro che gli nuocerà: egli vorrebbe bloccarci, ma non ce la farà!

Ci farà soffrire molto, ma trionferemo: proprio come dice uno dei miei canti dal titolo "vincerai!" ...!

Invece, io continuo a ripetere al Signore "bene Signore, più Satana mi farà soffrire e più forte mi renderà, ed io diventerò ancora più efficace al Tuo servizio".

A satana questo non piace affatto e credo che prima o poi la smetterà...!

Satana si è fatto avanti ed io so che quando si scatena lo fa perché sa che sto per nuocergli (è già accaduto molte volte sin qui): ne sono felice perché questo significa che glorificherò il Signore, ma mi aspetto prove e ferite a dismisura come sta già accadendo.

Comunque, vincerò, trionferò con Cristo: non vi è alcun dubbio!

E' come se il diavolo dicesse "e così, pensi di andartene a fondare un'altra chiesa e a ravvivarne altre? Ripensaci predicatore perché dovrai passarmi addosso!"

E io gli passerò sopra calpestandolo per la potenza di Dio! Lu 10:19

Satana tenta di terrorizzare e di scoraggiare ogni servo di Dio con tante menzogne. Il diavolo ci viene addosso con queste prove pesanti perché sa di avere solo poco tempo per tentare di distruggere il piano di Dio. **Ma noi non dobbiamo avere paura di lui!**

La Bibbia dichiara molto chiaramente che se sei schiavo della concupiscenza, se vivi nel peccato, senza la Pienezza dello Spirito Santo, allora non potrai vincere!

Ma se sei ripieno di Spirito trionferai ed egli fuggirà terrorizzato!

Il Vangelo di Luca ci racconta di un padre che portò il proprio figlio, posseduto da un demone, a Gesù. Cristo disse a quel padre:

"Porta qui tuo figlio". Mentre il ragazzo si avvicinava, il demone lo gettò per terra e cominciò a contorcere con le convulsioni" (Luca 9:41-42).

Quel giovane era andato da Cristo (era stato portato) per essere liberato, per essere trasportato dal regno delle tenebre al regno della luce. Il diavolo vide che stava per perdere un'altra vittima. Così, in un accesso d'ira, gettò il ragazzo a terra in un ultimo, violento assalto: voleva ucciderlo e prendersi la sua anima prima che Gesù potesse liberarlo!

Infatti, il ragazzo era posseduto dal demone e per questo cadde per terra in convulsioni...

Oggi alcuni Credenti pretendono di cadere a terra, soprattutto all'indietro, per il potere dello Spirito Santo: a costoro dico che si stanno sbagliando e sono caduti in una macchinazione diabolica che li renderà dipendenti da queste emozioni!

Lo Spirito Santo non ha mai fatto cadere a terra qualcuno (all'indietro) per fargli fare delle convulsioni: in questo testo lo ha fatto il demone e il ragazzo non era Credente!

In Atti abbiamo il caso di Paolo, ma quando accadde non era Credente e –comunque– non ebbe convulsioni, non si mise a piangere o a ridere per ore ... e non perse i sensi come in una sorta di ipnosi catartica Freudiana!

Forse Satana proverà a fare la stessa cosa con qualcuno che oggi vorrebbe dare la propria vita a Gesù: nel momento in cui vai a Cristo, egli tenterà un ultimo assalto divoratore.

Porrà davanti ai tuoi occhi le tentazioni più allettanti. Cercherà di abbatterti con la menzogna, dicendoti che non potrai mai essere liberato dal peccato e dalla concupiscenza, cercherà di convincerti che sarai sempre suo, e non di Dio!

Ma ricorda: non appena vai a Gesù, il diavolo ha le mani legate. Egli non può fermare nessuno che si è diretto verso Cristo: **cerca di impedirlo ma se la determinazione è forte... fuggi!**

Infatti, non poté impedire al ragazzo posseduto dal demone di raggiungere Gesù o di essere raggiunto da Lui.

Tutto quello che Cristo dovette fare fu dire una sola parola (Effetha = vattene via demone): *"Gesù sgridò lo spirito immondo, guarì il ragazzo e lo rese a suo padre" (versetto 42).*